

GRUPPO E – IL REGIME TRIBUTARIO –

01	IN QUALE MOMENTO SI CONSIDERA EFFETTUATA UNA PRESTAZIONE DI SERVIZI AI FINI I.V.A.?		
	Al momento del pagamento.	V	F
	Al momento della stipula del contratto.	V	F
	A scelta del contribuente.	V	F

02	IN QUANTI ESEMPLARI VA REDATTA UNA FATTURA?		
	Uno.	V	F
	Due.	V	F
	Due più una per gli uffici tributari.	V	F

03	LA FATTURA PUO' ESSERE COMPILATA SU QUALSIASI FOGLIO PURCHE' CONTENGA TUTTI GLI ELEMENTI CHIESTI DALLA LEGGE?		
	Si.	V	F
	No, occorre uno stampato apposito.	V	F
	Dipende dalla richiesta del cliente.	V	F

04	L'ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA IVA INDICA:		
	Che un contribuente è iscritto regolarmente quale soggetto I.V.A.	V	F
	Che può affittare un immobile.	V	F
	Che può detrarre le spese sanitarie.	V	F

05	LE SOMME RISCOSSE A TITOLO DI ACCONTO:		
	Devono essere sempre fatturate.	V	F
	Devono essere fatturate solo se superiori a € 500,00	V	F
	Non vanno mai fatturate.	V	F

06	LE SOMME DOVUTE A TITOLO DI RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI FATTE IN NOME E PER CONTO DEL CLIENTE NON CONCORRONO A FORMARE LA BASE IMPONIBILE SE:		
	Sono regolarmente documentate.	V	F
	Sono state sostenute in un paese extracomunitario.	V	F
	Sono state sostenute a bordo di una nave.	V	F

07	UN COMMERCIANTE AL MINUTO E' OBBLIGATO A EMETTERE FATTURA?		
	Mai.	V	F
	Se ha un locale superiore a mq 100.	V	F
	Su richiesta del cliente.	V	F

08	LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E' CONSIDERATA AI FINI I. V. A.:		
	Commercio ambulante.	V	F
	Prestazione di servizi.	V	F
	Cessione di beni.	V	F

09	UNA OPERAZIONE ESENTE AI FINI I.V.A. COMPORTA:		
	Di fatturare dopo tre mesi.	V	F
	Di non essere assoggettata ai fini I.R.P.E.F.	V	F
	La non assoggettazione all' I. V. A.	V	F

10	CHE COSA SI INTENDE PER VOLUME DI AFFARI?		
	La differenza fra costi e ricavi.	V	F
	Il capitale di una società interamente versato.	V	F
	La somma delle operazioni attive I.V.A. al netto della cessione di beni strumentali.	V	F

11	QUALE FRA QUESTI TRIBUTI E' UN' IMPOSTA INDIRETTA?		
	I. R. E. S.	V	F
	I. R. P. E. F.	V	F
	I. V. A.	V	F

12	SE UN CONTRIBUENTE RICEVE LA NOTIFICA DI UN AVVISO DI ACCERTAMENTO DA PARTE DELL'UFFICIO FISCALE:		
	Deve obbligatoriamente pagarlo.	V	F
	Può presentare ricorso alla Commissione Tributaria.	V	F
	Deve aspettare che lo chiami l'ufficio.	V	F

13	UN CONTRIBUENTE I. V. A. PUO' DETRARSI SEMPRE L'IMPOSTA PAGATA PURCHE':		
	Riguardi beni e servizi acquistati nell'esercizio d'impresa, arte o professione.	V	F
	Abbia un volume di affari superiore a € 100.000,00	V	F
	Sia esercente ambulante.	V	F

14	SE UN CONTRIBUENTE TENUTO A PRESENTARE LA DICHIARAZIONE ANNUALE OMETTE DI PRESENTARLA, L'UFFICIO FISCALE PUO':		
	Procedere all'accertamento induttivo.	V	F
	Iscrivere ipoteca sui beni del contribuente.	V	F
	Cancellare il contribuente dall'anagrafe tributaria.	V	F

15	L'UTILE DI ESERCIZIO DI UNA SOCIETA' DI CAPITALI E' COLPITO:		
	Dall'imposta di registro.	V	F
	Dall'I.V.A.	V	F
	Dall'I.R.E.S.	V	F

16	SE UN CONTRIBUENTE I. V. A. E' QUALIFICATO COME ESPORTATORE ABITUALE SIGNIFICA:		
	Che viaggia spesso all'estero.	V	F
	Che ha una sede all'estero.	V	F
	Che il suo volume di affari è costruito da almeno il 10% di operazioni non imponibili.	V	F

17	SE NON RISPONDO A UN QUESTIONARIO NOTIFICATOMI DEBITAMENTE DALL'UFFICIO POSSO INCORRERE:		
	Nel sequestro della mia auto.	V	F
	Nella denuncia dell'Autorità Giudiziaria.	V	F
	Nell'accertamento induttivo.	V	F

18	SE UN FORNITORE NON RILASCIATA FATTURA A UN SOGGETTO I. V. A. QUEST'ULTIMO PUO':		
	Emettere autofattura, versare l'IVA e detrarsela.	V	F
	Omettere la dichiarazione annuale.	V	F
	Richiedere un'altra Partita IVA.	V	F

19	SE L'UFFICIO FISCALE DEVE ESEGUIRE UN ACCESSO PER VERIFICA PRESSO LA SEDE DI UNA DITTA CHE E' ANCHE RESIDENZA DEL TITOLARE NECESSITA DI UNA PARTICOLARE AUTORIZZAZIONE?		
	Si, della Procura della Repubblica.	V	F
	No.	V	F
	Si, della Guardia di Finanza.	V	F

20	IN GENERALE L'UFFICIO FISCALE NON HA LIMITI DI TEMPO PER NOTIFICARE UN AVVISO DI ACCERTAMENTO:		
	Si.	V	F
	No, deve rispettare i termini di decadenza.	V	F
	Si, con autorizzazione della Direzione Regionale.	V	F

21	IL FONDO AMMORTAMENTO DEVE ESSERE INDICATO TRA LE PASSIVITA' DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE?		
	Solo se il suo valore e superiore a €. 500.000,00.	V	F
	Si.	V	F
	A scelta del contribuente.	V	F

22	SE L'UFFICIO CHIEDE DEI DOCUMENTI RELATIVI A UN RIMBORSO I.V.A. E IL CONTRIBUENTE NON LI PRESENTA, SI PROROGANO I TERMINI DI DECADENZA PER L'ACCERTAMENTO?		
	Si.	V	F
	No.	V	F
	Dipende dall'ammontare del rimborso.	V	F

23	IN MANCANZA DI DISPOSIZIONI DIVERSE SI APPLICA L'ALiquota I.V.A NELLA MISURA ORDINARIA?		
	No.	V	F
	Dipende dal tipo di prestazione o di cessione.	V	F
	Si.	V	F

24	L'I.R.E.S. E' UN'IMPOSTA:		
	Progressiva	V	F
	Proporzionale	V	F
	Neutra	V	F

25	I VERSAMENTI DEI SOCI ALLA SOCIETA' PER FINANZIAMENTO RAPPRESENTANO UN DEBITO DELLA SOCIETA':		
	Si.	V	F
	Dipende dall'ammontare.	V	F
	No, rappresenta un costo.	V	F

26	SE UN CLIENTE VIENE TROVATO DAGLI ORGANI ACCERTATORI, PRIVO DELLO SCONTRINO FISCALE, E' PASSIBILE DI SANZIONE?		
	No.	V	F
	Si se il bene acquistato è di valore superiore a € 10.000,00	V	F
	No, se paga l'esercente.	V	F

27	LA QUOTA DI AMMORTAMENTO RAPPRESENTA UN COSTO?		
	No, è un debito.	V	F
	Si.	V	F
	Si se superiore a € 10.000,00	V	F

28	CHE COS'E' IL LIBRO GIORNALE?		
	Un registro che riepiloga le fatture emesse.	V	F
	Un registro di carico degli stampati fiscali.	V	F
	Un registro cronologico ove viene registrata la contabilità.	V	F

29	SE UN CONTRIBUENTE EMETTE UNA FATTURA PER OPERAZIONI INESISTENTI DEVE COMUNQUE VERSARE LA RELATIVA IMPOSTA?		
	Si.	V	F
	Dipende dall'ammontare.	V	F
	Occorre l'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate.	V	F

30	COS'E' LA VENTILAZIONE DEI CORRISPETTIVI?		
	Un sistema per suddividere i corrispettivi alle varie aliquote in base all'incidenza degli acquisti.	V	F
	Un modo per determinare l'IVA detraibile.	V	F
	Un sistema per chiedere un rimborso.	V	F

31	SE UN CONTRIBUENTE AFFIDA LE SCRITTURE CONTABILI A UNO STUDIO PROFESSIONALE DEVE COMUNICARLO ALL'UFFICIO FISCALE?		
	Si.	V	F
	Solo se il professionista risiede in un'altra provincia.	V	F
	No.	V	F

32	SE UN AVVISO DI ACCERTAMENTO DEBITAMENTE NOTIFICATO AL CONTRIBUENTE DIVIENE DEFINITIVO PER MANCATA IMPUGNAZIONE O PAGAMENTO COSA PUO' COMPORTARE?		
	Denuncia all'autorità giudiziaria.	V	F
	Revoca della licenza di commercio.	V	F
	Iscrizione a ruolo delle somme dovute.	V	F

33	L'AGENZIA DELLE ENTRATE GESTISCE ANCHE LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI?		
	Solo per gli immobili di interesse storico e artistico.	V	F
	Si.	V	F
	Solo per gli immobili costruiti dopo il 1950.	V	F

34	QUALE È LA DIFFERENZA TRA LE DETRAZIONI E LE DEDUZIONI:		
	la deduzione è la sottrazione di un importo economico dalla base imponibile; la detrazione non è la sottrazione di un importo economico dall'imposta lorda	V	F
	la deduzione è la sottrazione di un importo economico dalla base imponibile; la detrazione è la sottrazione di un importo economico dall'imposta lorda	V	F
	la deduzione è la sottrazione di un importo economico dall'imposta lorda; la detrazione è la sottrazione di un importo economico dalla base imponibile	V	F

35	PER LETTERA D'INTENTO AI FINI I.V.A. SI INTENDE?		
	Il documento col quale gli esportatori abituali acquistano senza pagamento dell'IVA beni e servizi.	V	F
	L'intenzione di aprire una posizione I. V. A.	V	F
	Un documento col quale un professionista si esime dalla fatturazione.	V	F

36	SE UN SOGGETTO I. V. A. NON HA COMPIUTO ALCUNA OPERAZIONE NELL'ANNO:		
	Può omettere di presentare la dichiarazione annuale.	V	F
	Diventa automaticamente esonerato dalla fatturazione.	V	F
	Deve comunque presentare la dichiarazione annuale.	V	F

37	LA DESTINAZIONE DI BENI ALL'USO O CONSUMO PERSONALE DELL'IMPRENDITORE:		
	È considerata cessione di beni ai fini I. V. A.	V	F
	È sottoposta a imposta di registro.	V	F
	È soggetta a un'imposta "una tantum".	V	F

38	AI FINI DELL'IMPOSIZIONE DIRETTA LE RIMANENZE FINALI SONO:		
	Un elemento positivo di reddito.	V	F
	Una posta neutrale.	V	F
	Una spesa pluriennale.	V	F

39	LA CESSIONE DI AZIENDA E' SOTTOPOSTA A:		
	Imposta di registro.	V	F
	All'I. M. U.	V	F
	Ai dazi doganali.	V	F

40	L'ISTITUTO DELL'AUTOTUTELA CONSENTE AL CONTRIBUENTE:		
	Di presentare memorie e deduzioni rivolte alla rimozione di un atto impositivo degli uffici fiscali illegittimo in tutto o in parte.	V	F
	Di poter disfarsi della contabilità.	V	F
	Di chiedere sempre il rimborso I. V. A.	V	F

41	ALL'UFFICIO FISCALE E' CONSENTITO DI INDAGARE SUI CONTI CORRENTI BANCARI:		
	Sempre.	V	F
	Sempre ma con autorizzazione della Camera di Commercio.	V	F
	Sempre ma con l'autorizzazione della Direzione Regionale delle Entrate.	V	F

42	CONTRO UN PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE SI PUO' RICORRERE ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE:		
	No.	V	F
	Solo se l'imponibile evaso è superiore a €. 50.000,00	V	F
	Solo nel caso di società di capitali.	V	F

43	GLI IMPIEGATI DELL'UFFICIO FISCALE POSSONO ACCEDERE NELLA SEDE DI UNA DITTA:		
	In qualsiasi momento.	V	F
	Solo su richiesta del contribuente.	V	F
	Si, ma con relativa autorizzazione.	V	F

44	IL "NOLEGGIO" AI FINI I. V. A E' CONSIDERATO:		
	Esente.	V	F
	Prestazione di servizi.	V	F
	Cessione di beni.	V	F

45	SE A UN ESERCENTE VENGONO ACCERTATE QUATTRO O PIU' VIOLAZIONI ALL'OBLIGO DI EMISSIONE DELLO SCONTRINO O RICEVUTA FISCALE CHE CONSEGUENZA PUO' SUBIRE?		
	Gli viene accertata una sanzione "una tantum".	V	F
	Gli sequestrano il registratore di cassa.	V	F
	Gli viene applicata la sanzione accessoria della chiusura temporanea dell'esercizio.	V	F

46	L' ACCERTAMENTO CON ADESIONE E':		
	Una forma di definizione delle pendenze tributarie.	V	F
	Una revisione della bolletta doganale.	V	F
	Una iscrizione a ruolo.	V	F

47	SE IN CASO DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' RIMANGONO DEI BENI DI CUI SI E' DETRATTA L'IVA COSA DEVE FARE IL CONTRIBUENTE?		
	Vendere ad altri con fattura o autofatturarsi.	V	F
	Comunicarlo solo alla Camera di Commercio.	V	F
	Comunicarlo alla Dogana.	V	F

48	IN CASO DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE LA SANZIONE VIENE RIDOTTA A?		
	33%	V	F
	40%	V	F
	Rimane inalterata	V	F

49	SE L'ESERCIZIO SI CHIUDE CON UNA PERDITA O UN REDDITO NEGATIVO SI PUO' RIPORTARE ALL'ANNO SUCCESSIVO?		
	Si. Se il contribuente è in regime di contabilità ordinaria.	V	F
	No.	V	F
	Solo se supera €. 10.000,00	V	F

50	CHE COS'E' L'IMPONIBILE?		
	La somma su cui applicare l'imposta.	V	F
	La somma comprensiva dell'imposta.	V	F
	La somma comprensiva dell'imposta e della sanzione.	V	F

51	LA GUARDIA DI FINANZA PUO' EMETTERE E NOTIFICARE UN AVVISO DI ACCERTAMENTO AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE?		
	Si.	V	F
	No.	V	F
	Se trattasi di società di capitali.	V	F

52	SE DOPO AVER EMESSO UNA FATTURA MI ACCORGO DI AVERE ERRATO L'IMPONIBILE O L'IMPOSTA COME POSSO RIMEDIARE?		
	Posso emettere una nota di credito o debito.	V	F
	Lo comunico all'Ufficio delle Entrate.	V	F
	Lo comunico alla Camera di Commercio.	V	F

53	IN CONTABILITA' ORDINARIA IL CONTO "CASSA" PUO' AVERE UN SALDO NEGATIVO?		
	Si, se il reddito è inferiore a € 10.000,00	V	F
	No.	V	F
	Dipende dalle quote di ammortamento.	V	F

54	L'IMPOSTA DI REGISTRO E':		
	Progressiva.	V	F
	Proporzionale.	V	F
	Neutra.	V	F

55	UN CONTRATTO DI LOCAZIONE DEVE ESSERE REGISTRATO?		
	Sì, se superiore a 30 giorni.	V	F
	No.	V	F
	Talvolta.	V	F

56	SU UNA RICEVUTA DI QUIETANZA OCCORRE LA MARCA DA BOLLO?		
	Sì, se superiore a €.77,47.	V	F
	Mai.	V	F
	Si se è un professionista.	V	F

57	UNA SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA NECESSITA DI UN NOTAIO:		
	Se redatta da due soggetti IVA.	V	F
	Se redatta da due professionisti.	V	F
	Sì, indipendentemente dalla qualità dei soggetti.	V	F

58	IN CASO DI CESSAZIONE DI ATTIVITA' IL SOGGETTO I. V. A. DEVE:		
	Comunicarlo all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.	V	F
	Comunicarlo all'Ufficio dell'Agenzia del Demanio.	V	F
	Comunicarlo alla Guardia di Finanza.	V	F

59	SE PAGO UNA SANZIONE PER VIOLAZIONE ALLE LEGGI TRIBUTARIE POSSO PORTARLA IN DETRAZIONE?		
	Sì.	V	F
	No.	V	F
	Sempre.	V	F

60	SE RICEVO LA NOTIFICA DI UN AVVISO DI ACCERTAMENTO E VOGLIO DIFENDERMI CON RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DEVO FARMI ASSISTERE DA UN CONSULENTE?		
	Dipende dal valore della controversia.	V	F
	No.	V	F
	Sempre.	V	F

61	PER QUALE DELLE SEGUENTI CATEGORIE NON E' OBBLIGATORIA L'EMISSIONE DELLA FATTURA, SE NON RICHIESTA?		
	Esercenti arti e professioni.	V	F
	Commercianti all'ingrosso.	V	F
	Commercianti al dettaglio ed assimilati.	V	F

62	NEL CASO DI SEMPLICE RICEVUTA FISCALE L'IVA DEVE ESSERE INDICATA PER SCORPORO?		
	Si.	V	F
	No.	V	F
	Solo a richiesta del cliente.	V	F

63	QUALI SONO I REDDITI DI LAVORO AUTONOMO?		
	Quelli che derivano dall'esercizio di arti e professioni.	V	F
	Quelli che derivano dall'esercizio di ditte individuali.	V	F
	Quelli che derivano da prestazioni personali.	V	F

64	SI CHIAMANO BENI AMMORTIZZABILI DI UN' AZIENDA COMMERCIALE:		
	Le merci che risultano giacenti al 31 dicembre.	V	F
	Quei beni che non risultano più utilizzabili e vanno eliminati.	V	F
	Quei beni di durata superiore ad un anno, ma limitata nel tempo, il cui costo va ripartito su più esercizi.	V	F

65	LE OPERAZIONI ESENTI AI FINI I.V.A. SONO SOGGETTE A QUALE ALIQUOTA?		
	Alla aliquota più bassa.	V	F
	A nessuna aliquota.	V	F
	Alla percentuale di compensazione.	V	F

66	QUANDO SI PARLA DI INERENZA CI SI RIFERISCE:		
	Alla deducibilità dei soli costi che hanno a che fare con l'impresa.	V	F
	All'imponibilità di ricavi.	V	F
	Ad entrambi.	V	F

67	I CONTROLLI DI INERENZA TENDONO:		
	Ad evitare la deduzione dal reddito d'impresa di costi di competenza di altri esercizi.	V	F
	Ad evitare la deduzione dal reddito d'impresa di costi superflui.	V	F
	Ad evitare la deduzione dal reddito d'impresa di costi sostenuti per finalità estranee all'esercizio dell'impresa.	V	F

68	CHE COSA ESPRIME IL PRINCIPIO DI "ALTERNATIVITA'" TRA L'IMPOSTA DI REGISTRO E L'I.V.A.?		
	Che, in caso di operazione assoggettata ad IVA, l'imposta di registro non si applica mai.	V	F
	Che, in caso di operazione assoggettata ad IVA, l'imposta di registro si applica in misura fissa, e solo in caso d'uso ove si tratti di scritture private non autenticate.	V	F
	Che, in caso di operazione assoggettata ad imposta di registro, l'IVA non si applica mai.	V	F

69	UN' IMPRESA ACQUISTA UN BENE AMMORTIZZABILE IN DIECI ANNI, PER 10.000 EURO PIU' IVA.		
	L'IVA è ammessa in detrazione subito.	V	F
	L'IVA è ammessa in detrazione secondo il periodo di ammortamento del bene.	V	F
	L'IVA è ammessa in detrazione secondo il periodo di ammortamento del bene oppure nel momento anteriore in cui il bene viene ceduto.	V	F

70	IL LIBRO DEGLI INVENTARI RAPPRESENTA:		
	Una scrittura cronologica.	V	F
	Un'analisi del patrimonio aziendale, più dettagliata rispetto al bilancio.	V	F
	Il prospetto dove si indica la composizione delle rimanenze finali di merci.	V	F

71	L'IVA E':		
	Un'imposta determinata una volta l'anno.	V	F
	Una imposta su singole operazioni liquidata "per masse".	V	F
	Una imposta su singole operazioni, liquidata distintamente per ciascuna di esse.	V	F

72	LE OPERAZIONI NON IMPONIBILI ED ESENTI:		
	Sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA.	V	F
	Rientrano nel campo di applicazione dell'IVA, ma non danno luogo all'addebito dell'imposta.	V	F
	Scontano l'IVA in maniera forfetaria.	V	F

73	L'IMPRENDITORE TIZIO VENDE UN BENE AL CONSUMATORE FINALE CAIO, PER 0.50 EURO PIU' IVA. CHI E' L'OBLIGATO AL VERSAMENTO DELL'IVA ALLO STATO?		
	Il fornitore Tizio.	V	F
	Il cliente Caio.	V	F
	Entrambi, con responsabilità solidale.	V	F

74	L'ESPRESSIONE "SOGGETTI IVA" INDICA:		
	Coloro, imprenditori e professionisti, che sono obbligati ad addebitare l'imposta ai loro clienti e poi a versarla allo Stato.	V	F
	I funzionari degli uffici preposti all'applicazione del tributo.	V	F
	I soggetti che sopportano l'onere economico del tributo.	V	F

75	IL FORNITORE DI UN BENE O UN SERVIZIO:		
	Deve versare allo stato tutta l'IVA addebitata ai propri clienti.	V	F
	Deve versare allo stato tutta l'IVA addebitata ai propri clienti, al netto di quella a lui stesso addebitata dai fornitori.	V	F
	Trattiene l'IVA che ha addebitato ai clienti.	V	F

76	NEGLI SCAMBI DI BENI E SERVIZI TRA SOGGETTI IVA (IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI) L'IVA:		
	Costituisce sempre un effettivo elemento di costo.	V	F
	E' neutrale se il cliente non ha limiti alla detrazione dell'imposta assolta sugli acquisti.	V	F
	È neutrale in ogni caso.	V	F

77	UN SOGGETTO IVA PAGA PIU' IVA SUGLI ACQUISTI DI QUANTE NE ADDEBITA AI CLIENTI SULLE VENDITE, E QUINDI:		
	Ha diritto – nel rispetto di alcuni limiti antielusivi – al rimborso della differenza, già versata allo stato da parte dei fornitori.	V	F
	Ha diritto al rimborso della differenza, che costituisce una sorta di sussidio statale.	V	F
	Non versa nulla, ma non ha diritto al rimborso della differenza.	V	F

78	IL REDDITO DI LAVORO AUTONOMO PROFESSIONALE A REGIME ORDINARIO:		
	È determinato come differenza tra incassi e spese, risultanti dalla scritture contabili.	V	F
	È determinato per differenza tra incassi e spese, senza obbligo di tenere scritture contabili.	V	F
	È determinato forfetariamente, deducendo dagli incassi una percentuale a titolo di costo.	V	F

79	UN' IMPRESA CHE COMMERCIALIZZA MACCHINE PER IL MOVIMENTO TERRA VENDE UNA RUSPA, SI VERIFICA UN RICAVO O UNA PLUSVALENZA?		
	È una plusvalenza perché la ruspa costituisce un bene durevole;	V	F
	È un ricavo perché la ruspa costituisce un bene oggetto dell'attività di quella specifica impresa.	V	F
	È un "provento atipico".	V	F

80	OCCORRE VALUTARE COL CRITERIO DELLE RIMANENZE FINALI:		
	Tutti i beni di proprietà dell'impresa.	V	F
	Tutti i beni la cui cessione dà luogo a ricavi.	V	F
	Tutti i beni deperibili.	V	F

81	L'OBBLIGO DI DICHIARARE IL REDDITO DI FABBRICATO SPETTA AL:		
	Nudo proprietario.	V	F
	Usufruttuario	V	F
	Locatario.	V	F

82	LA TASSAZIONE DEL REDDITO DI LAVORO AUTONOMO SEGUE IL PRINCIPIO DI:		
	Competenza.	V	F
	Cassa.	V	F
	Continuità del bilancio.	V	F

83	L'IVA E' UN'IMPOSTA:		
	Neutrale.	V	F
	A cascata.	V	F
	Reale.	V	F

84	L'obbligazione tributaria:		
	Non è il rapporto di carattere giuridico che si instaura quando si verifica un atto o un fatto rilevatori di capacità contributiva espressamente individuati dalla legge italiana	V	F
	E' il rapporto di carattere giuridico che si instaura fra contribuenti quando si verifica un atto o un fatto espressamente individuato dalla legge italiana	V	F
	E' il rapporto di carattere giuridico che si instaura quando si verifica un atto o un fatto rilevatori di capacità contributiva espressamente individuati dalla legge italiana	V	F

85	L'ACCERTAMENTO SINTETICO DEL REDDITO HA EFFETTO ANCHE AI FINI IVA?		
	Si.	V	F
	No.	V	F
	Se supera l'importo di € 20.000.	V	F

86	L'ACCERTAMENTO CO ADESIONE PREVEDE UNA RIDUZIONE DELLE SANZIONI AD:		
	1/4.	V	F
	1/3.	V	F
	1/2.	V	F

87	LE CATEGORIE DI REDDITO AI FINI IRPEF SONO PREVISTE:		
	Con elenco tassativo.	V	F
	A categorie aperte.	V	F
	Senza indicazione specifica.	V	F

88	L'ACCERTAMENTO BANCARIO:		
	Non è esperibile, in forza del segreto bancario.	V	F
	Prevede un'inversione dell'onere della prova.	V	F
	Non è soggetto ad alcuna autorizzazione preventiva.	V	F

89	IL REDDITO AGRARIO PRODUCE REDDITO D'IMPRESA:		
	Sempre.	V	F
	Mai.	V	F
	Nel caso del superamento di determinati limiti.	V	F

90	LA RITENUTA D'ACCONTO È:		
	Una ritenuta diretta	V	F
	Una ritenuta che si applica solo ai lavoratori dipendenti	V	F
	Una ritenuta indiretta	V	F

91	UN PARRUCCHIERE HA REDDITO D'IMPRESA?		
	Si, in ogni caso	V	F
	Solo se svolge anche un'attività di vendita	V	F
	Solo se utilizza locali aperti al pubblico	V	F

92	CAIO ESEGUE OCCASIONALMENTE RESTAURO DI QUADRI. PRODUCE REDDITO D'IMPRESA?		
	Si, se i compensi superano un determinato valore	V	F
	No, mai	V	F
	Si, sempre	V	F

93	COSA SI CONSIDERA ELUSIVO?		
	Le operazioni prive di sostanza economica, i fatti, gli atti e i contratti, anche tra loro collegati che non producono vantaggi fiscali.	V	F
	Gli atti del contribuente con il quale egli aggira una norma di legge per poter pagare i tributi dovuti in maniera equivalente.	V	F
	Le operazioni prive di sostanza economica, i fatti, gli atti e i contratti, anche tra loro collegati inidonei a produrre effetti significativi diversi dai vantaggi fiscali.	V	F

94	IL REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE E' IMPONIBILE:		
	Secondo il principio di cassa, quando viene percepito	V	F
	Secondo il criterio di maturazione	V	F
	Al momento dell'esigibilità della retribuzione	V	F

95	LA CATEGORIA DEI REDDITI DIVERSI:		
	Riguarda solo redditi occasionali	V	F
	E' una categoria eterogenea e residuale	V	F
	Riguarda solo plusvalenze straordinarie	V	F

96	LE IMPOSTE ITALIANE SI APPLICANO SUI REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO		
	No, mai	V	F
	Si, se il titolare è residente in Italia	V	F
	Sempre, se erogati da residenti in Italia	V	F

97	GLI INTERESSI COSTITUISCONO REDDITI DI CAPITALE:		
	Quando sono percepiti	V	F
	Quando scadono e diventano esigibili	V	F
	Man mano che maturano	V	F

98	QUALE INDICE DI RICCHEZZA GIUSTIFICA L'IMPOSTA DI REGISTRO IN TERMINI DI CAPACITA' CONTRIBUTIVA?		
	I consumi	V	F
	I redditi	V	F
	I trasferimenti di ricchezza	V	F

99	L'ONERE DELLA PROVA RICADE:		
	Sempre e solo sugli Uffici	V	F
	Sempre e solo sul contribuente	V	F
	In linea di principio sugli Uffici, e in alcuni specifici casi sul contribuente	V	F

100	A COSA SERVONO LE PERCENTUALI DI RICARICO?		
	A controllare se i ricavi registrati sono proporzionali ai relativi acquisti	V	F
	A determinare i costi non registrati	V	F
	A determinare i costi non inerenti.	V	F

SOLUZIONI RISPOSTE MULTIPLE

GRUPPO E– IL REGIME TRIBUTARIO –

01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
V	F	V	V	V	V	F	F	F	F	F	F	V	V	F	F	F	V	V	F	F	V	F	F	V
F	V	F	F	F	F	F	V	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	V	V	F	F	V	F
F	F	F	F	F	F	V	F	V	V	V	F	F	F	V	V	V	F	F	F	F	F	V	F	F

26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
V	F	F	V	V	V	F	F	F	V	F	V	V	V	V	F	V	F	F	F	V	V	F	V	V
F	V	F	F	F	F	F	V	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	V	F	F
F	F	V	F	F	F	V	F	F	F	V	F	F	F	F	V	F	V	F	V	F	F	F	F	F

51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75
F	V	F	F	V	V	F	V	F	V	F	F	V	F	F	V	F	F	V	F	F	F	V	V	F
V	F	V	V	F	F	F	F	V	F	F	V	F	F	V	F	F	V	F	V	V	V	F	F	V
F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	V	F	F	V	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F

76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
F	V	V	F	F	F	F	V	F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	V	F	F	V	F	F	V
V	F	F	V	V	V	V	F	F	V	V	F	V	F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F
F	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	V	F	F	F	V	F	F	F	F	V	V	F